



Il Prefetto della Provincia di Bari

Prot. n. 126193/2025/12B1/AREA I O.S.P.

PREMESSO CHE

- nel territorio della Città di Corato sono in atto, da tempo, strategie di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e dei fenomeni di strada connessi a microcriminalità, vandalismo, abuso di alcol, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, reati predatori, finalizzate anche a consentire la fruizione degli spazi pubblici da parte dei cittadini in una cornice di sicurezza e decoro;
- allo scopo di accrescere gli standard di prevenzione e repressione delle più diffuse dinamiche delinquenziali riscontrate, sono stati inoltre attuati nel tempo, su indicazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, servizi di controllo del territorio straordinari a carattere interforze, con modalità c.d. "ad alto impatto" che, anche in recepimento delle indicazioni dell'Amministrazione comunale e delle segnalazioni dei cittadini, si sono concentrati in particolare nel centro storico cittadino;
- sono stati attivati, in aggiunta agli ordinari servizi di prevenzione e controllo del territorio, servizi di controllo straordinario del territorio finalizzati al contrasto dell'illegalità, ad incrementare la presenza delle Forze dell'Ordine e migliorare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini;
- parallelamente alle attività di prevenzione e controllo del territorio e di contrasto alle fenomenologie delittuose, si è avviata un'intensa collaborazione con l'Amministrazione comunale di Corato, finalizzata ad elevare il livello di sicurezza cittadina;
- pur stanti le misure sinora adottate, si è recentemente registrata una recrudescenza di episodi che hanno evidenziato questioni, attinenti all'ordine ed alla sicurezza pubblica nell'ambito urbano di Corato, determinative di allarme nella cittadinanza, atteso il ripetersi nelle principali piazze cittadine, soprattutto nelle ore serali, di comportamenti molesti posti in essere specialmente da minorenni i quali, sovente appartenenti a contesti di microcriminalità, sono dediti al consumo e/o spaccio di sostanze stupefacenti e si rendono altresì responsabili di atti di intimidazione e bullismo, accensione di fuochi d'artificio nelle ore notturne, nonché di reati predatori;
- tali problematiche hanno formato oggetto di numerose riunioni tecniche di coordinamento delle Forze dell'Ordine e del Comitato Provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, da ultimo riunitosi nella seduta dell'11 settembre u.s. tenutasi presso la sede del Comune di Corato, all'esito della quale sono state individuate specifiche e più efficaci misure di contrasto, anche per il tramite dell'adozione di provvedimenti aventi finalità di prevenzione ed efficacia limitata nel tempo e nello spazio, a tutela della sicurezza pubblica;
- con le direttive n. 105092 del 17 dicembre 2024 e n. 61694 del 28 luglio 2025, il Sig. Ministro ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sulla possibilità di adottare ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773, laddove si riscontrino esigenze di tutela rafforzata di taluni luoghi del contesto urbano;



Il Prefetto della Provincia di Bari

CONSIDERATO CHE nella suaccennata riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica:

- è emersa, dall'analisi georeferenziata della delittuosità nella Città di Corato, la presenza di aree interessate in maniera più rilevante rispetto al restante contesto urbano generale da episodi di *malamovida*, di violazioni di norme a tutela del decoro urbano e da episodi delittuosi e presenza di persone dedite a comportamenti molesti, aggressivi ed illegali, tali da compromettere la libertà dei cittadini e destare turbative alla sicurezza pubblica, individuate, sulla scorta delle indicazioni delle Forze dell'Ordine nonché dell'Amministrazione comunale, **nell'area del quadrilatero del centro cittadino, che ricomprende tutte le vie e le piazze del centro storico ivi insistenti, così delimitata:**
 - **Corso Mazzini;**
 - **Piazza Cesare Battisti (sede del Palazzo Comunale);**
 - **Corso Cavour;**
 - **Piazza Vittorio Emanuele;**
 - **Corso Garibaldi;**
 - **Largo Plebiscito (che si ricongiunge nuovamente su Corso Mazzini)**

ed all'interno della quale le direttrici più importanti sono Via Duomo e Via Roma che attraversano perpendicolari il sopra citato quadrilatero;

- conseguentemente si è condivisa la necessità di ricorrere a misure di tutela rafforzata nelle zone suindicate da attuarsi mediante l'adozione di un provvedimento prefettizio di natura contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 2 R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (c.d. T.U.L.P.S.), con lo scopo di integrare gli strumenti vigenti e di essere di supporto alle iniziative già in essere, consentendo l'allontanamento di soggetti molesti o dediti ad attività illecite, reati predatori e/o spaccio di sostanze stupefacenti, al fine di restituire l'area alla libera e piena fruizione da parte della cittadinanza;

ATTESO CHE nell'area in premessa indicata, particolare attenzione va riservata nelle seguenti fasce orarie:

- **dalle ore 19.00 alle ore 01.00**

con particolare riguardo agli esercizi pubblici, agli esercizi del settore alimentare e misto, alle attività di somministrazione di alimenti e bevande ed ai distributori automatici privi di aree esterne autorizzate e gestite dagli operatori economici che sono destinatari di provvedimenti sanzionatori relativi all'ordine ed alla sicurezza pubblica, alla quiete pubblica ovvero alla somministrazione di alcolici ai minori;



Il Prefetto della Provincia di Bari

RIIENUTO che sia indispensabile provvedere in via d'urgenza all'adozione di opportune e temporanee misure per contrastare in modo più efficace le situazioni di disagio ed illegalità sopra enunciate e restituire le aree sopra citate all'ordinaria fruizione da parte della cittadinanza;

PRESO ATTO delle decisioni assunte all'esito della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dell'11 settembre u.s.;

VISTI

- l'art. 13 della legge del 1° aprile 1981 n. 121 recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 recante "Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- le Direttive del Ministro dell'Interno n. 105092 del 17 dicembre 2024 e n. 61694 del 28 luglio 2025;

DISPONE

dal 22 settembre 2025 e per la durata di 45 giorni, il divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine di seguito indicate ai soggetti che assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree e che risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria, nel corso dei cinque anni precedenti, per i reati di cui agli artt. 73 e 74 d.p.r. n. 309/1990, in materia di stupefacenti, agli artt. 581, 582, 588 e 590 c.p. in materia di reati contro la persona, agli artt. 624 bis c.p. (furto con strappo), 628 c.p. (rapina), 635 c.p. (danneggiamento), 633 c.p. (invasione di terreni o di edifici), 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 della legge n. 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere) **nell'area del quadrilatero del centro cittadino, che ricomprende tutte le vie e le piazze del centro storico ivi insistenti, così delimitata:**

- **Corso Mazzini;**
- **Piazza Cesare Battisti (sede del Palazzo Comunale);**
- **Corso Cavour;**
- **Piazza Vittorio Emanuele;**
- **Corso Garibaldi;**
- **Largo Plebiscito (che si ricongiunge nuovamente su Corso Mazzini)**

ed all'interno della quale le direttrici più importanti sono Via Duomo e Via Roma che attraversano perpendicolari il sopra citato quadrilatero



Il Prefetto della Provincia di Bari

ORDINA

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate, con il divieto di transito e permanenza nelle predette aree, **per un periodo massimo di 48 ore**

AVVERTE

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 c.p.;

INCARICA

dell'esecuzione le Forze dell'Ordine, nonché la Polizia Locale di Corato, previa intesa con il Sindaco di Corato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica:

DISPOSIZIONI FINALI

La presente ordinanza sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Corato e sul sito internet istituzionale del Comune di Corato e della Prefettura di Bari e ne verrà diramata notizia attraverso gli organi di informazione e con ogni modalità utile a garantirne la diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d. lgs. del 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Corato.

Bari, 17 settembre 2025

IL PREFETTO

(Russo)